REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE

DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE, LAVORI PUBBLICI, MOBILITA' (ILPM)
UOT - FUNZIONI TERRITORIALI (ILPM)

Assunto il 29/01/2019

Numero Registro Dipartimento: 110

DECRETO DIRIGENZIALE

“Registro dei decreti dei Dirigenti della Regione Calabria”

N°. *959 del 30/01/2019*

OGGETTO: CONCESSIONE DERIVAZIONE ACQUE PUBBLICHE AD USO IGIENICO ED ASSIMILATI, IN AGRO NEL COMUNE DI FRANCAVILLA ANGITOLA (VV). DITTA:CERASIA MARIA. (T.U. N°1775 11/12/1933)..

Dichiarazione di conformità della copia informatica

Il presente documento, ai sensi dell’art. 23-bis del CAD e successive modificazioni è copia conforme informatica del provvedimento originale in formato elettronico, firmato digitalmente, conservato in banca dati della Regione Calabria.

Copia informatica conforme ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e s.m.

IL DIRIGENTE DI SETTORE

Premesso che:

- Con Legge Regionale n. 14 del 22.06.2015, “Disposizioni urgenti per l’attuazione del processo di riordino delle funzioni a seguito della legge 7 aprile 2014, n.56”, è stata statuita, fra l’altro, in attesa della conclusione del complesso iter normativo di riordino delle funzioni in applicazione a quanto disposto dallo stesso art. 1, comma 89, della legge n. 56 del 07.04.2014, la riassunzione da parte della stessa Regione Calabria delle funzioni già trasferite alle province in applicazione della Legge Regionale n.34 del 12.08.2002;

- la DGR n. 369 del 24.09.2015, in attuazione della L. R. n. 14/2015, stabilisce che la Regione riassume, nell'ambito delle proprie competenze amministrative, le funzioni già conferite alle province, in esecuzione della legge regionale 12 agosto 2002, n.34 e ss.mm.ii., ed ai relativi e conseguenti decreti dei dirigenti generali nei diversi settori di competenza;

- con Decreto Dirigenziale n. 4323 del 26/04/2017 è stato istituito per la gestione delle sopra citate funzioni, relativamente ai territori delle province di Catanzaro, Vibo Valentia e Crotone, il Settore “Gestione Demanio Idrico” – Area Centrale, attribuendo, inoltre, anche le funzioni relative al rilascio delle concessioni relative alle grandi derivazioni;

- Con D.G.R. n.643 del 18/12/2018 con cui l’Ing. Domenico Pallaria è stato individuato quale Dirigente Generale reggente del Dipartimento n.6 Infrastrutture, Lavori Pubblici, Mobilità;

- Con D.P.G.R. n.139 del 19.12.2018 è stato nominato l’Ing. Domenico Pallaria quale Dirigente Generale reggente del Dipartimento n.6 Infrastrutture, Lavori Pubblici, Mobilità;

- con Decreto Dirigenziale n.424 del 06/02/2018 è stato conferito allo scrivente l’incarico di funzione dirigenziale del Settore “Gestione Demanio Idrico – Area Centrale (Catanzaro, Vibo Valentia, Crotone).

Constatato che:

- Le procedure di rilascio delle concessioni di cui trattasi sono disciplinate dai RR.DD. n.1289 del 1920 e n.1775 del 1933 così come modificati da successive norme, da ultimo con il D.Lgs 152/2006;
- La procedura si conclude con l’emissione di apposito dispositivo di concessione in cui sono contenuti gli obblighi e le condizioni cui è assoggettata la concessione medesima.

Considerato che, il Signor Panzarella Antonio (C.F.), ha presentato in data 02/07/2003 Prot. n°585/RegCal, la domanda di Concessione per la derivazione ed utilizzazione di acque pubbliche ad uso potabile dalla risorsa idrica da pozzo aziendale, con opera di presa ubicata al Foglio n°11 Part.lla n°409 in località ”Frà Giuseppe” nel Comune di Francavilla Angitola (VV), con una quantità di acqua da derivare pari a 5,00 l/s, ed un volume di prelievo complessivo pari a 9.600 mc/annui.

Vista:

- La richiesta di voltura acquisita con nota Prot. n°18274/Provincia Vibo Valentia del 23/03/2015 presentata dalla Sig.ra Cerasia Maria (C.F.), in qualità di proprietaria del terreno e titolare dell’’impresa individuale “La collina di Cerasia Maria” (P.I 00896270790).
- La richiesta di cambio destinazione d’uso e l’allegata relazione geologica ed idrogeologica, acquisita con nota Prot. N°121390 del 10/04/2017, nella quale viene specificato il fabbisogno, e l’utilizzo dell’acqua da destinarsi esclusivamente ad uso igienico ed assimilati.

Ravvisato che:

Copia informatica conforme ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e s.m.

- Non sono pervenute domande in concorrenza e/o tecnicamente incompatibili, a seguito della pubblicazione dell'avviso della domanda sul *Bollettino Ufficiale della Regione Calabria* n°15 del 16/08/2003;
- Per la concessione di cui trattasi, l'Autorità di Bacino Regionale con nota Prot. n°368698/Siar del 21/11/2014, ha rilasciato parere preventivo favorevole con prescrizioni, ai sensi dell'art. 7 comma 2 del R.D. 1775/33 così come modificato dall'art. 96 comma 1 del D.lgs 152/2006;
- In data 21/09/2010 è stata emessa ordinanza n°6512 pubblicata dal Comune di Francavilla Angitola per giorni 15 (quindici) consecutivi decorrenti dal 24/09/2010 fino al 09/10/2010;
- Nel periodo stabilito dall'ordinanza non sono pervenute opposizioni e/o osservazioni agli uffici di questo Ente.
- La visita locale di cui al 1° comma dell'Art. 8 del R.D. n°17751933, è stata effettuata in data 26/11/2018 come rilevasi dal verbale in atti.

Atteso che:

- Con nota Prot. n°98004 del 25/11/2014 è stata chiesta la comunicazione antimafia, nei confronti dell'impresa individuale "La collina di Cerasia Maria" (P.I 00896270790) ai sensi dell'art. 87 del D.lsg 159/2011 e ss. mm.e ii;
- E' stata acquisita comunicazione antimafia liberatoria, ai sensi dell'Art. 88, Comma 1, del D.Lgs n°159 del 06/09/2011, nella quale viene comunicato che, a carico dell'impresa individuale "La collina di Cerasia Maria" (P.I 00896270790) e dei relativi soggetti di cui all'art. 85 del D.Lgs 159/2011 non sussistono le cause di decadenza, di sospensione o di divieto di cui all'art. 67 del D.Lgs 159/2011.

Rilevato che:

- Si è, altresì provveduto a redigere apposita relazione finale istruttoria con esito positivo, con proposta di rilascio della concessione trentennale, per la portata media di 5,00 l/s;
- La predetta ditta ha versato quanto dovuto per canoni e cauzione ai sensi dell'art. 11 del T.U. di leggi 11/12/1933 n°1775 e successive modificazioni ed integrazioni;
- Il Disciplinare repertoriato il 05/12/2018 al n°108VV/18, è stato sottoscritto dalle parti in data 05/12/2018 e registrato presso l'Agenzia delle Entrate di Vibo Valentia in data 25/01/2019 al n°101 della Serie 3^, indica il canone che la Ditta è obbligata a versare per ogni annualità per l'uso Igienico ed assimilati, determinato in conformità delle vigenti leggi, da aggiornare annualmente al tasso d'inflazione programmato, fissato per l'anno 2019 in €.142,80 comprensivo dell'addizionale regionale del 10 %.

Visto:

- il R.D. 1285/1920 e ss.mm.e ii;
- il R.D. 1775/1933 e ss.mm.e ii;
- il D.Lgs 18/08/2000 n°267 e ss. mm;
- il D.Lgs 152/2006e ss. mm.

DECRETA

Per le motivazioni contenute in premessa che qui si intendono integralmente riportate e trascritte:

1.Di accordare salvi i diritti dei terzi, alla Signora Cerasia Maria (C.F.), nata a il residente in nel comune di Francavilla Angitola, in qualità titolare dell'impresa individuale "La collina di Cerasia Maria" (P.I 00896270790), la concessione per piccola derivazione di acque pubbliche dalla risorsa idrica da pozzo aziendale, con opera di presa ubicata al Foglio n°11 Part.lla n°409 in località

Copia informatica conforme ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e s.m.

“Frà Giuseppe” nel comune di Francavilla Angitola (VV), al fine di poter utilizzare una portata di 5,00 l/s (00.5,00 moduli), per un consumo complessivo di 9.600 mc annui, per uso Igienico ed assimilati;

2. **Di stabilire che,** la concessione sarà esercitata dalla Ditta , per uso Igienico ed assimilati, secondo le modalità e le condizioni stabilite nel disciplinare n°108VV/18 sottoscritto dalle parti il 05/12/2018 registrato presso l’Agenzia delle Entrate di Vibo Valentia in data 25/01/2019 al n.101 Serie 3a;
3. **Di stabilire altresì** che, la concessione è accordata per anni 30 (trenta) a decorrere dalla data del presente provvedimento, subordinatamente all’osservanza degli obblighi e delle condizioni contenute nel disciplinare di concessione sopracitato, che si intende integralmente trascritto nel presente dispositivo per farne parte integrante e sostanziale, ed al versamento del canone annuo determinato ai sensi delle vigenti norme, quantificato per l’anno 2019 in €.142,80 comprensivo di addizionale regionale del 10% da aggiornare annualmente al tasso d’inflazione programmato;
4. **Di dare atto che,** la concessione potrà essere soggetta a rinegoziazione e/o adeguamento, in senso restrittivo laddove misure di salvaguardia connesse all’adozione e/o approvazione del Piano di Tutela delle Acque della Regione Calabria, e/o i risultati del monitoraggio di qualità delle acque dovessero renderlo necessario ai fini del mantenimento del bilancio idrico e delle caratteristiche di qualità dell’acquifero interessato;
5. **Di dare atto** infine che, il presente provvedimento sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Calabria.

Sottoscritta dal Responsabile del Procedimento
DE LORENZO GIOVANNI
(con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente
COMITO GIANFRANCO
(con firma digitale)

Copia informatica conforme ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e s.m.